

Dopo Bolzano a Varese gli stipendi più alti

Pubblicato: Lunedì 2 Luglio 2018



Varese con **1.459 euro** è la seconda provincia in Italia con gli stipendi medi più alti dopo Bolzano che si assesta a **1.500 euro**. È quanto emerge dall'**osservatorio statistico dei consulenti del lavoro** contenuta nel terzo rapporto nazionale “Le dinamiche del mercato del lavoro nelle province italiane”. La **media nazionale** delle retribuzioni è di **1.324 euro** e quelle più alte si collocano tutte nel nord della penisola. **(nella foto lavoratori della Banks Group di Casale Litta)**

Per trovare la prima provincia del **Mezzogiorno** con gli stipendi medi più elevati bisogna scendere fino al **56° posto** dove, con **1.288 euro**, c'è **Benevento**. La provincia con le retribuzioni più basse, invece, è **Ragusa con 1059 euro** (erano 1.070 nell'ultimo report 2017). **Il gap è del 30% rispetto a Bolzano**. Ci sono poi **Crotone** con 1.118 euro (in discesa rispetto a 1.139 euro), **Barletta Andria-Trani con 1.121 euro** (in miglioramento rispetto ai precedenti 1.112 euro), **Lecce con 1.130 euro**.

Il report entra nel dettaglio dello squilibrio **tra tasso d'occupazione maschile e femminile**, quest'ultimo strettamente correlato allo sbilanciamento nella suddivisione del carico familiare tra donne e uomini. La disponibilità e il costo dei servizi di cura per i bambini, che sono molto differenziati nelle due aree del Paese, rende poco conveniente lavorare in presenza di figli a carico, poiché **il costo dei servizi sostitutivi può superare lo stipendio o ridurlo drasticamente**. Il tasso d'occupazione femminile più elevato, come nel 2017, è nella provincia di **Bologna** dove **due terzi delle donne sono occupate (66,7%)**, mentre quello più basso si registra a **Foggia** dove lavorano meno di un quarto delle donne (**23,4%**).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it